



LA "NUOVA" SIDERPOTENZA

di CARLA ZITA

POTENZA- I lavoratori della ex Sider del gruppo Pittini continuano a sperare nella veloce e completa riapertura dello stabilimento posto sotto sequestro preventivo dalla magistratura. Ieri una delegazione accompagnata dai sindacati di categoria ha incontrato l'assessore regionale all'ambiente Berlinguer prima dell'inizio del Consiglio regionale con all'ordine del giorno, tra l'altro, la questione relativa allo stabilimento alle porte di Potenza. In attesa del dissequestro delle acciaierie i lavoratori di Ferriere

Nord continuano il presidio davanti ai cancelli del sito.

La magistratura potentina ha chiesto alla dirigenza del gruppo urgenti lavori di adeguamento dell'impianto per evitare la dispersione all'interno ed all'esterno di agenti inquinanti al di sopra dei livelli limite. L'assessore Berlinguer ha garantito un prossimo incontro e la prosecuzione del tavolo sulla trasparenza già avviato su richiesta di associazioni ambientaliste e comitati preoccupati delle possibili ripercussioni delle attività della ex Sider su salute e ambiente. La riunione si è svolta nel palazzo del governo lucano a Potenza.

Al centro del confronto anche il progetto del gruppo Pittini di ampliare gli spazi della produzione ed il prossimo incontro per garantire ammortizzatori sociali adeguati ai lavoratori costretti ad incrociare le braccia dopo la decisione della magistratura.

"Personalmente -ha spiegato Berlinguer- mi sono attivato facendo sopralluoghi e coinvolgendo l'Arpab ed anche l'Istituto superiore della sanità per fare verifiche ed ascoltare gli abitanti. Abbiamo aperto il tavolo della trasparenza e siamo impegnati a colmare la lacuna strumentale che Arpab lamenta sul ver-



Resta da affrontare la questione di come garantire gli ammortizzatori sociali

L'incontro tra una delegazione di lavoratori Sider e l'assessore Berlinguer



L'assessore all'Ambiente incontra i lavoratori. Sul tavolo anche il progetto della Pittini di ampliare gli spazi della produzione

SiderPotenza, attesa per il dissequestro Berlinguer: in campo quotidianamente

Si impegna la giunta ad ogni azione utile per la tutela ambientale e lo sviluppo dell'attività produttiva

E il consiglio approva una risoluzione

POTENZA - La Siderpotenza all'attenzione del Consiglio regionale della Basilicata. Dopo le comunicazioni del presidente Pittella nella seduta consiliare dello scorso 30 luglio, l'Aula ha approvato ieri all'unanimità una risoluzione di tutti i gruppi consiliari che rielabora i documenti presentati in precedenza dalla maggioranza e dall'opposizione. Con la risoluzione il Consiglio impegna la Giunta regionale "ad avviare ogni azione per creare le condizioni di contesto utili a garantire lo sviluppo futuro della Siderpotenza e l'attuazione completa del pia-



no di investimenti, partendo da quelli di natura ambientale e dal potenziamento della logistica; a rivisitare con priorità assoluta l'Aia nel rispetto dei parametri previsti dalla normativa vigente e dalle Bat (Best Available Techni-

ques); a riferire nella prima seduta di Consiglio regionale sullo stato di rilascio dell'Aia ed eventuali criticità; a potenziare, con ulteriori attività, il controllo ambientale e sanitario (ivi compresa l'indagine epidemiologi-

ca) sull'area interessata e su quella circostante l'impianto, nonché sui quartieri di prossimità, sulla base di quanto già individuato da Arpab e Istituto Superiore della Sanità e di rendicontarne pubblicamente i dati dei monitoraggi. A tal proposito la Giunta si impegna a garantire le ulteriori risorse finanziarie".

Sono intervenuti nel dibattito oltre all'assessore all'Ambiente e Territorio, Aldo Berlinguer, i consiglieri Santarsiero e Cifarelli (Pd), Mollica (Udc), Romaniello (Sel), Rosa (Lb-Fdi), Leggieri (M5s), Benedetto (Cd), Napoli (Pdl-Fi).

sante delle diossine. Abbiamo già trovato la collaborazione dell'ateneo lucano e continueremo a fare monitoraggi e verifiche sulle emissioni con impegno costante. In più abbiamo profuso tempo e denaro perchè nella programmazione dei fondi europei abbiamo inserito il finanziamento per la riattivazione dell'impianto ferroviario che potrebbe essere un elemento significativo per l'abbattimento delle emissioni da traffico e potrebbe essere un elemento congeniale per la movimentazione delle merci non solo per Ferriere Nord. Siamo impegnati quotidianamente in questa vicenda. Tutto muove nella direzione giusta e mi auguro che questa vicenda possa concludersi presto nel modo migliore".

POTENZA - "La risoluzione sulla vicenda della Siderpotenza, approvata all'unanimità in Consiglio, è solo la base di partenza di un intenso lavoro che attende, ciascuno per le proprie responsabilità, Giunta, Dipartimento Ambiente e Arpab, sul quale continueremo a vigilare in attesa della comunicazione di aggiornamento che ci sarà fatta nella prima riunione utile del Consiglio". E' il commento del capogruppo di Fi Michele Napoli che nel suo intervento in aula ha ribadito la posizione per "contem-

Napoli (Fi): punto di partenza. Vigili su lavoro di giunta e Arpab Avanti con un fondo di garanzia magari con i fondi dell'assestamento di bilancio

perare i diversi interessi in campo, bilanciando la tutela della salute pubblica e dell'ambiente e il diritto al lavoro, principi garantiti in egual misura dalla Costituzione. Dal primo istante - ha continuato - abbiamo messo in guardia il Governo Regionale da due rischi: scaricare la responsabilità

su altri, se non esclusivamente sulla magistratura che invece ha colmato un vuoto politico-istituzionale, e giocare sull'emotività facendo passare la questione Siderpotenza come quella della Ilva di Taranto. Gli elementi invece che per noi hanno una specificità riguardano: la forza lavoro

di 254 unità, gli investimenti importanti compiuti e programmati dal Gruppo Pittini, il programma di estensione dell'attività produttiva in uno all'avvio di misure ulteriori di salvaguardia ambientale e della salute di operai e cittadini residenti nei pressi dell'area industriale. Abbiamo quindi

chiesto alla maggioranza di cogliere l'occasione dell'imminente manovra finanziaria di assestamento di bilancio per far propria la nostra richiesta di istituire un fondo di garanzia istituzionale e di interesse pubblico finalizzato all'azione di recupero ambientale del sito. E tra le altre proposte l'approvazione di una deliberazione con la quale far proprie le prescrizioni della Magistratura, individuare tempi certi e provvedere alla nomina di un commissario, magari lo stesso Assessore all'Ambiente".